

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1909 del 12/04/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA per l'impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Rigosa S.P. 26 Km 3+700.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1991 del 12/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA** per l'impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Rigosa S.P. 26 Km 3+700.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P.I. 03428581205) per l'impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Rigosa S.P. 26 Km 3+700, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la **CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P.I. 03428581205) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Zamboni n. 13, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Rigosa S.P. 26 Km 3+700, ha presentato, nella persona di Gianluca Perri, in qualità di funzionario delegato della Città Metropolitana di Bologna per la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 23/03/2017 (Prot. n. 8422) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota Prot. n. 8426 del 23/03/2017 (pratica. n. 9/AS/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/03/2017 al PGB0/2017/6517 e confluito nella **Pratica SINADOC 11560/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Zola Predosa, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di Zola Predosa, con propria nota Prot. n. 8426 del 23/03/2017 (pratica. n. 9/AS/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/03/2017 al PGB0/2017/6517, ha trasmesso nulla osta a convertire l'autorizzazione in essere ed ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 12/04/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Città Metropolitana di Bologna – MAGAZZINO MANUTENZIONE STRADE
Comune di Zola Predosa (BO), via Rigosa S.P. 26 Km 3+700

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Rigosa) classificato dal Comune di Zola Predosa (BO) “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di magazzino a servizio della manutenzione strade.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa (BO) con nulla osta a convertire in AUA l'autorizzazione allo scarico in essere (Prot. n . 8692 del 09/05/2005 da ultimo rinnovata con Prot. n. 22945 del 14/08/2013), pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/03/2017 al PGB0/2017/6517. Tali nulla osta ed autorizzazioni allo scarico sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Zola Predosa:

- Copia dell'autorizzazione allo scarico Prot. n . 8692 del 09/05/2005 rilasciata dal Comune di Zola Predosa (BO).
- Copia dell'ultima autorizzazione allo scarico Prot. n. 22945 del 14/08/2013 rilasciata dal Comune di Zola Predosa (BO).

Pratica Sinadoc 11560/2017

Documento redatto in data 12/04/2017

area gestione e controllo del territorio
AMBIENTE



Spettabili

A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**Al Responsabile del
Servizio Assetto del Territorio**

Geom. Simonetta Bernardi - Sede

e p.c. **Città Metropolitana di Bologna - Servizio
Patrimonio**

Via Zamboni 13

40100 Bologna (BO)

Perri Gianluca

gianluca.perri@cittametropolitana.bo.it

Zola Predosa, 23 marzo 2017

Pratica: 9/AS /2017

Prot: 8426

oggetto: **AVVIO DI PROCEDIMENTO 9/AS /2017**

Invio documentazione per richiesta di Trasformazione di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche superficiali in Aua per Magazzino a servizio manutenzione strade - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Patrimonio Via Rigosa, KM 3+700

In merito al procedimento citato in oggetto avviato dalla ditta Città Metropolitana di Bologna - Servizio Patrimonio - Via Zamboni 13, si trasmette, ad A.R.P.A.E. SAC - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna, in via telematica, la documentazione pervenuta in data 23/03/2017 con P.G. n.8422, pratica 9/AS /2017, ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, entro i termini del D.P.R. n. 59/2013 come previsto dall'art. 4 commi 1 e 7 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59.

In merito alla matrice indicata nella richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale su citata, i soggetti competenti ambientali individuati sono: A.R.P.A.E - SAC e il Servizio Assetto del territorio di questo Comune.

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

pagina 1 di 3

Per quanto riguarda la matrice scarichi, già oggetto di precedente specifica autorizzazione di competenza Comunale, preso atto che nulla è stato modificato, come dichiarato dal richiedente, si concede il nullaosta a convertire in Aua l'autorizzazione in essere.

Ai sensi dell'art. 2 DPR 59/2013 si comunica quanto segue:

Suap: Ente procedente a cui è affidato il procedimento unico di A.U.A. e preposto al rilascio del provvedimento conclusivo a norma del DPR 160/2010;

A.R.P.A.E. - SAC: Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A.,
Soggetti Competenti in materia ambientale: le P.A. e gli Enti pubblici che intervengono nei procedimenti sostituiti dall'A.U.A..

Si ricorda il rispetto dei termini di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 (30 gg. dall'istanza) per le verifiche di merito da parte della stessa Autorità; decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intenderà correttamente presentata.

Si ricorda ai Soggetti Competenti in materia ambientale il rispetto dei termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 per l'emissione dei pareri/nulla osta di rispettiva competenza, da trasmettere contestualmente al SUAP e alla ARPAE-SAC di Bologna.

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m., si comunica l'avvio del procedimento informando che:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio Ing. Mauro Lorrai;

l'unità organizzativa a cui è affidata l'istruttoria del procedimento, alla quale ci si potrà rivolgere per tutti i chiarimenti che si rendano necessari, è il Servizio Ambiente;

la pratica potrà essere visionata con le modalità indicate nel sito web istituzionale alle pagine S.U.E. - S.U.A.P.;

Trattandosi di procedimento amministrativo relativo all'avvio e all'esercizio di attività d'impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 8 della Legge n. 98 del 9/08/2013, si informa inoltre che:

in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo ad iniziativa di parte previsto per legge, per il quale esiste l'obbligo di pronunziarsi da parte della pubblica amministrazione procedente o da parte delle amministrazioni pubbliche e soggetti privati coinvolti nel procedimento stesso, l'interessato ha diritto alla corresponsione di un indennizzo;

al fine di ottenere l'indennizzo, l'interessato è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto all'art. 2 comma 9-bis della Legge 241/90 e s.m.i., presentando l'istanza all'amministrazione procedente (Comune) entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;

il titolare del potere sostitutivo, in caso di inerzia, è il Segretario Generale dell'Ente (Art. 20 - Poteri di avocazione e sostituzione - Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi);

al fine di concludere il procedimento, al titolare del su detto potere è concesso un termine ulteriore pari alla metà di quello previsto per legge.

In caso di inerzia anche del titolare per potere sostitutivo per l'emanazione del provvedimento o per la liquidazione dell'indennizzo, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'art. 117 del C.P.A. oppure, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 118 dello stesso Codice.

Si prega di indirizzare ogni comunicazione riferita al procedimento in oggetto all'Ufficio Ambiente, richiamando gli estremi dei protocolli comunali e il numero del procedimento.

A disposizione per quanto di competenza, si inviano distinti saluti.

Magnoni Gabriele
Ufficio Ambiente



- **per informazioni:**
Gabriele Magnoni tel 051.616.18.20 e-mail: gmagnoni@comune.zolapredosa.bo.it

area gestione e controllo del territorio
SUAP - sportello unico attività produttive



Zola Predosa, 14 agosto 2013

Protocollo n° 22945/2013

oggetto: **D. Lgs. n.152 3/4/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 3 21/4/1999, D.G.R. 9/6/2003 n. 1053. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in reti fognarie.**

IL RESPONSABILE SUAP/TURISMO

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto l'art. 112 della L.R. 3/99;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 14.2.2005 recante disposizioni in materia di "Direttiva concernente indirizzi per la gestione della acque di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006 recante disposizioni in materia di "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della delibera D.G.R.286/2005";

Vista l'autorizzazione allo scarico prot. n. 8733 del 20/04/2009;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in atti al prot. 22105 del 01/08/2013, presentata dall'Ing. Parmeggiani Davide, in qualità di Direttore del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Bologna - Servizio Edilizia Istituzionale, domiciliato per la carica in Bologna (BO), Via Malvasia-4, e relativa allo scarico così definito:

Località: Strada Provinciale 26 - Km. 3+700;

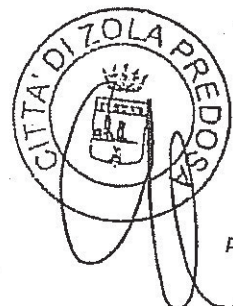
Tipo di insediamento: magazzino;

Recapito dello scarico: fosso stradale di Via Rigosa;

Impianti di pretrattamento e/o depurazione: fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico;

Esaminata la domanda di autorizzazione, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Visto che nella richiesta di rinnovo suddetta viene dichiarato che lo scarico non è stato oggetto di variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;



area gestione e controllo del territorio
SUAP • sportello unico attività produttive



RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE

Alla Provincia di Bologna - Settore Lavori Pubblici, con sede in Via Malvasia 4, relativamente allo scarico proveniente dal magazzino sito in Strada Provinciale 26 - Km. 3+700 a Zola Predosa, di seguito indicato e rappresentato nella planimetria allegata alla originaria autorizzazione:

acque reflue di tipo domestico secondo le definizioni di cui all'art. 74 del D.Lgs 152/2006 previo passaggio depurativo mediante fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico e recapito finale nel fosso stradale di Via Rigosa

- Trattandosi di rinnovo rimangono invariate le prescrizioni inserite nell'autorizzazione prot. 8692 del 09/05/2005.

È fatto obbligo di:

- Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione;
- Notificare al Comune qualsiasi variazione attinente la qualità dello scarico;
- Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.

Si avverte che:

- Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi;
- L'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà, oltre alla revoca dell'atto, anche l'applicazione delle sanzioni amministrative, pecuniarie e penali previste dalle norme vigenti;
- La presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa, come individuato nella planimetria in atti, per cui eventuali altri scarichi, pur provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita richiesta di autorizzazione allo scarico;



area gestione e controllo del territorio
SUAP • sportello unico attività produttive



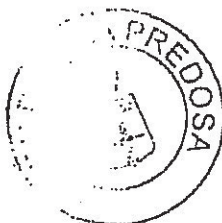
La presente autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ha validità dal 11/05/2013 al 11/05/2017, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

Il titolare dello scarico è tenuto a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza, la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati si fa riferimento alle norme specifiche di settore.

Il presente provvedimento viene trasmesso ad ARPA per le eventuali verifiche ed i controlli di competenza.

Passerini Gabriele
Responsabile SUAP/TURISMO

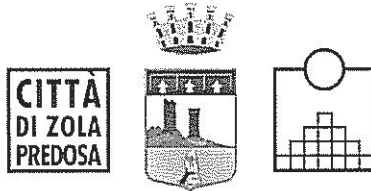


RITIRO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

La presente autorizzazione allo scarico, unitamente ai grafici di progetto che formano parte integrante del presente atto (solo in caso di nuova autorizzazione), sono stati ritirati in data odierna a mani del Sig.:

Zola Predosa, li _____

IL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO O
L'INCARICATO PER IL RITIRO



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
S.U.A.P.

Zola Predosa, li 9.5.2005

Prot. n. 8692/05 /SG/lg

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 152 del 11 maggio 1999, L.R. 21 aprile 1999 n. 3 e delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in reti fognarie.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Visto il D. Lgs 11 maggio 1999 n. 152 avente ad oggetto "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 112 della L.R. 3/99;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 11 maggio 1999, n.152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'art. 1, comma 4 della legge 24 aprile 1998 n. 128";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico in atti al prot. n. 13738 del 31.7.2004 presentata dalla **Provincia di Bologna** il 22.7.2004;

in località: **SP26 Km. 3 + 700 (magazzino Rigosa)**

Tipo di insediamento: **magazzino**

Recapito dello scarico: **Via Rigosa;**

Impianti di pretrattamento e/o depurazione: **n. 1 fossa biologiche tipo "Imhoff";
n. 1 filtro batterico anaerobico**

Esaminata la domanda di autorizzazione, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta dall'Azienda Regionale Prevenzione Ambiente dell'Emilia Romagna Sportello Operativo di Via Ronzani, 7/39 Casalecchio di Reno con nota prot. n. 1738/05 del 26.04.2005, pervenuta presso la sede municipale in data 29.4.2005 prot.n. 7782;

RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Alla **Provincia di Bologna** – Settore Viabilità con sede in Bologna, Via Zamboni 13, per lo scarico nella **Via Rigosa** originato dall'insediamento indicato in premessa relativamente allo scarico di seguito indicato e rappresentato nella planimetria allegata alla presente autorizzazione:

Piazza della Repubblica, 1 - 40069 - Zola Predosa (Bologna)

Tel. 051-6161611 - Fax 051-6161711 Numero Verde 800-216.674
e-mail: comunezolap@bo.nettuno.it - <http://www.provincia.bo.it/zola/>
Partita I.V.A. 00529991200 - Codice Fiscale 01041340371

acque reflue domestiche secondo le definizioni di cui all'art. 2 del D.lgs n. 152/99
(modificato dal D.Lvo n. 258/00)
nel fosso stradale

con le seguenti prescrizioni:

- 1) La fossa Imhoff, se provvista di ventilazione, dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa recare fastidi;
- 2) L'intero sistema di trattamento degli scarichi (fossa imhoff e filtro batterico) dovrà essere sottoposto, con frequenza almeno annuale, ad operazioni di spurgo a mezzo di ditte autorizzate con controlavaggio del materiale filtrante presente all'interno del filtro percolatore; i fanghi di supero dovranno essere smaltiti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 22/97 e s.m.i.

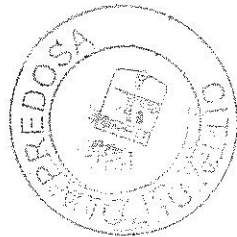
La presente autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 45 comma 7 del D. Lgs 11 maggio 1999 n. 152 ha validità quattro anni dalla data della stessa, fatte salve eventuali modifiche che intervengono successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia.

I titolari dello scarico sono tenuti a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza, la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali e regionali.

IL DIRETTORE DELLA III AREA f.f.

Dott.ssa Serena Garagnani



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.